

# Concetto di tracciabilità per carne agli ormoni

## 1. Situazione di partenza / regole attuali

Nell'anno 2008 l'UE ha perso una battaglia legale con il Canada e gli USA nell'ambito dell'OMC in relazione all'importazione di carne prodotta con l'impiego di ormoni (definita in seguito carne agli ormoni). L'UE mantiene tuttora il divieto d'importazione per la carne agli ormoni nei confronti dell'OMC e questa circostanza la obbliga a pagare dei dazi considerevoli a titolo di penalità.

Tramite intense trattative con l'UE, le autorità federali svizzere, sotto l'egida dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV), hanno ottenuto nel 2008 la concessione per poter continuare ad importare in Svizzera „carne trattata con ormoni“, ma con l'obbligo di adempiere un Impegno circa l'uso (vedi sotto). L'Impegno circa l'uso e la dichiarazione sono descritti nell'Ordinanza concernente l'importazione, il transito e l'esportazione di prodotti animali provenienti da paesi terzi, art. 11 (OITE-PT SR 916.443.10) e comportano l'obbligo di soddisfare le seguenti condizioni:

1. La carne di manzo è destinata esclusivamente al consumo nel territorio doganale svizzero.
2. All'atto di consegna della carne bovina, nei documenti di vendita e di consegna si deve indicare che la carne è destinata esclusivamente al consumo nel territorio doganale.
3. Parti e ritagli che risultano dal sezionamento o dalla mondatura della carne bovina possono essere consegnati direttamente ai consumatori tramite le aziende del commercio al dettaglio. Essi vanno dichiarati in una delle lingue ufficiali in base agli articoli 3 e 5 dell'Ordinanza concernente la dichiarazione dei prodotti agricoli (ODAgr, SR 916.51).
4. La carne bovina può essere trasformata in preparati e prodotti a base di carne soltanto se tali prodotti sono forniti direttamente ai consumatori da parte di aziende di vendita al dettaglio. Essi devono essere dichiarati in base all'ODAgr: art. 3 e 5 in una lingua ufficiale.
5. Parti e ritagli di carne bovina che non vengono utilizzati secondo i punti 3 e 4 devono essere smaltiti in base all'Ordinanza concernente l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale (OESA, SR 916.441.22) come materiale della categoria 32.
6. È vietata le riesportazione della carne agli ormoni.

Il testo della dichiarazione per carne agli ormoni in base all'ODAgr, art. 3 e 5 è il seguente: "Può essere stata prodotta con promotori della crescita ormonali".

Nel 2010 le autorità dell'EU hanno controllato l'applicazione del suddetto Impegno circa l'uso ed hanno potuto constatare che al livello 1 (grandi importatori, piccoli importatori diretti) e al livello 2 del commercio (grandi intermediari) le disposizioni vengono completamente rispettate e che non vi è alcuna importazione di carne agli ormoni nell'UE.

Poiché negli ultimi anni è considerevolmente aumentata l'importazione di carne agli ormoni, la cui quantità è triplicata tra 2008 e il 2011, assume un'importanza viepiù maggiore anche la verifica regolare dei processi ai livelli 3 (commercio al dettaglio, macellerie, imprese della ristorazione) e 4 (ad es. i mercati all'ingrosso organizzati in cooperative) del commercio; ciò vale nella fattispecie in merito alla contabilità della merce ed alla tracciabilità.

## **2. Obiettivi e scopo**

Data la circostanza in base alla quale, finora, i livelli commerciali 3 e 4 non erano soggetti a controlli regolari da parte delle autorità competenti, è stato elaborato il presente concetto tramite il quale s'intende assicurare, grazie agli autocontrolli, il rispetto delle condizioni nella vendita e nel commercio di carne agli ormoni. È possibile che, nell'ambito dei controlli da parte dell'esecutivo cantonale, rispettivamente della visita di rappresentanti dell'UPSC o delle sue organizzazioni interne, venga verificata l'applicazione del presente concetto.

Lo scopo del presente progetto e dei suoi allegati è quello di consentire un'applicazione pratica semplice tenendo conto di quanto segue:

- Autocontrollo dei processi tramite liste di controllo
  - Da riempire una volta all'inizio, vistare e archiviare in modo comprensibile.
  - Anche le aziende di macelleria e i negozi specializzati di macelleria che non vendono carne agli ormoni sono tenuti a riempire la lista di controllo (vedi ulteriori indicazioni nelle istruzioni).
  - La lista di controllo dev'essere riempita di nuovo ad ogni cambiamento nelle categorie di clienti (cioè quando viene inclusa, risp. esclusa la fornitura a intermediari).
- Contabilità della merce tramite formulario per il controllo di entrata-uscita (solo nel caso in cui le forniture riguardino anche gli intermediari):
  - in forma cartacea oppure fruibile come database sul PC
  - Raccomandazione: conservare nel medesimo luogo i bollettini di consegna per la carne agli ormoni, tenendoli separati dagli altri tipi di carne
  - Aggiornare il controllo concernente il flusso delle merci in base alla presenza effettiva in magazzino: ogni qualvolta un formulario è pieno (raccomandazione), ma almeno 1 volta per trimestre
  - Trovate ulteriori informazioni sull'utilizzo del formulario per il controllo di entrata-uscita della merce nell'allegato "Istruzioni".
- La trasmissione d'informazioni nell'ambito dell'Impegno circa l'uso:  
Formulari in lingua tedesca, francese, italiana ed inglese → devono essere allegati (redatti in almeno una lingua nazionale) alla fornitura in caso di rivendita al commercio intermediario.

Zurigo, febbraio 2013 (Versione 2: aprile 2016)

## **Istruzioni**

### **a. Lista di controllo per l'autocontrollo**

La lista di controllo per il controllo della carne agli ormoni ha lo scopo di mostrare a lei e alle eventuali istanze di controllo se la sua azienda soddisfa le condizioni concernenti l'utilizzo della carne agli ormoni.

Per principio la lista di controllo dovrebbe essere riempita una sola volta all'inizio. Il completamento o meno del formulario dipende dalla categoria alla quale è assegnata la sua azienda:

- Se non vende carne agli ormoni:  
→ segnare con una crocetta il NO al punto 1. In seguito, il formulario dev'essere datato, vistato e archiviato in un luogo di facile reperibilità.
- Se lei vende carne agli ormoni, segni con una crocetta al punto 2 la categoria alla quale appartiene la sua azienda.
  - Se si tratta di un'azienda senza vendita a intermediari, cioè con vendita esclusivamente ai clienti finali (clienti privati e/o ristoranti / alberghi che impiegano la carne agli ormoni unicamente nella propria azienda), occorre soltanto mettere la data alla fine del formulario, vistarlo e archivarlo in un luogo facilmente reperibile.
  - Se si tratta di un'azienda che commercia con intermediari, occorre riempire completamente la lista di controllo per l'autocontrollo.

Indicazione: se durante il controllo constata degli errori, questi devono essere corretti immediatamente. Si raccomanda di documentare debitamente la correzione degli errori.

Ecco alcune informazioni supplementari sui punti da controllare:

<b>Ambito</b>	<b>Domande da fare</b>	<b>Requisiti / Informazioni / Raccomandazioni</b>
<b>I. Base del sistema</b>	<b>I.I Istruzione del personale</b> Il personale implicato nel processo è stato debitamente istruito?	Per il personale implicato nel processo „carne agli ormoni“ è obbligatoria l'apposita istruzione.
	<b>I.II Responsabilità</b> Sono stati designati dei responsabili per questo processo?	All'interno dell'azienda occorre determinare una persona responsabile del processo „carne agli ormoni“.
	<b>I.III Contrassegno</b> La carne agli ormoni è contrassegnata da un numero d'articolo separato?	Si raccomanda di assegnare alla carne agli ormoni un numero d'articolo distinto dal rimanente assortimento. Ciò le faciliterà la contabilizzazione della merce come pure la tracciabilità delle entrate e uscite ecc.

Ambito	Domande da fare	Requisiti / Informazioni / Raccomandazioni
<b>II. Merce in entrata</b>	Viene rilevata e documentata la quantità dei singoli articoli di carne agli ormoni per ciascun fornitore?	In base all'art. 23 della OADo (Ordinanza sulle agevolazioni doganali) è obbligatorio tenere una contabilità della merce in entrata e in uscita. La merce in entrata dev'essere registrata tramite il formulario per il controllo dell'entrata-uscita delle merci.
	Il controllo della merce in entrata è documentato in modo comprensibile?	→ Formulario di entrata-uscita della merce
	Per la merce in entrata vengono costituiti dei lotti?  Se sì, il numero di lotto del fornitore viene assegnato al lotto costituito dall'azienda?	→ Formulario di entrata-uscita della merce
	Viene controllata la scritta sul cartone, sul prodotto e sul bollettino di consegna?	Per la carne di animali trattati con ormoni è obbligatorio contrassegnare il cartone, il prodotto e i documenti commerciali in base alla ODAgr, art. 3 e 5 ("Potenzialmente prodotta con ormoni per accrescere le prestazioni degli animali").
	È garantito che viene accettata soltanto la merce regolarmente contrassegnata?	→ da accertare tramite un controllo dell'entrata della merce. Se il testo è assente, contrassegnare applicando un autocolante supplementare.
<b>III. Stoccaggio</b>	La carne agli ormoni è contrassegnata in modo inequivocabile e identificabile per tutta la durata dello stoccaggio?	→ in base all'ODAgr, art. 5
	È possibile verificare in qualsiasi momento quanta carne agli ormoni è presente nel magazzino, risp. nell'azienda?	→ Devono essere disponibili in qualsiasi momento le registrazioni aggiornate delle giacenze in magazzino
	La carne agli ormoni viene immagazzinata separatamente?	È raccomandabile immagazzinare la carne agli ormoni separatamente per poter escludere in partenza qualsiasi mescolanza con carne non trattata agli ormoni.
<b>IV. Lavorazione</b>	È garantito che la carne agli ormoni viene lavorata (marinata, tagliata) soltanto nel caso in cui la merce viene consegnata direttamente ai consumatori?	È consentita la trasformazione della carne in preparazioni di carne o prodotti di carne unicamente se tali prodotti vengono consegnati direttamente ai consumatori.
	È garantito che vengono consegnate ai consumatori unicamente le parti e le sezioni derivanti dal taglio o dalla mondatura?	Le parti o le sezioni che si ricavano con il sezionamento o la mondatura possono essere consegnati soltanto direttamente ai consumatori.
	Le quantità di parti e ritagli che non vengono consegnati direttamente ai consumatori vengono smaltiti come prodotti secondari della categoria 3 in base alla OESA? Questi quantitativi sono documentati?	Le parti e i ritagli che non vengono consegnati direttamente ai consumatori devono essere obbligatoriamente smaltiti come sottoprodotti di origine animale della categoria 3 della OESA.

Ambito	Domande da fare	Requisiti / Informazioni / Raccomandazioni
V. Merce in uscita	La merce in uscita è documentata e i singoli clienti che hanno ricevuto la merce sono rintracciabili tramite il numero di lotto, di articolo e la quantità della merce?	→ Formulario di controllo per la merce in entrata/uscita
VI. Contabilità della merce	Con quale frequenza viene fatto l'inventario?	Si raccomanda una frequenza almeno trimestrale.
VII. Riserve d'impiego	La riserva d'impiego è indicata sui documenti obbligatori (bollettino di consegna, fattura e fattura cumulativa)?	Secondo l'art. 8 della OADo, è obbligatorio indicare la riserva d'impiego sui documenti di vendita e di consegna.
VIII. Restituzioni	Come vengono gestite le restituzioni?	È obbligatorio registrare anche la merce restituita. L'ulteriore uso dev'essere conforme alle disposizioni concernenti la carne agli ormoni.

#### **b. Formulario di controllo per la merce in entrata/uscita**

- Non occorre riempire il formulario se non vi è vendita di carne agli ormoni oppure se la fornitura è limitata ai clienti finali, cioè alla clientela privata e / o ai ristoranti / alberghi i quali utilizzano la carne agli ormoni esclusivamente nella loro azienda (→ è sufficiente accennare alla lista di controllo di cui sopra!).
- L'effettivo iniziale è dato dalle quantità rilevate durante l'ultimo inventario.
- Nello spazio „Fornitore / Cliente“ appare evidente il livello della ditta in questione, dato dalla merce in entrata (→ Fornitore) e in uscita (→ Clienti).
- Per ogni fase del processo (cioè ogni riga) occorre indicare la data (nella 1.a colonna), da vistare separatamente (nell'ultima colonna).
- Nella registrazione dell'effettivo finale è obbligatorio motivare un'eventuale differenza tra il controllo in entrata e in uscita; lo stesso vale per l'inventario, dove si deve motivare la differenza di quantità tra la carne agli ormoni pesata e quella effettivamente presente.
- Indicazioni separate per la versione Excel:
  - Si devono riempire soltanto gli spazi bianchi della tabella (gli altri sono protetti e non è possibile scrivervi).
  - Gli spazi marcati in grigio contengono in parte alcune formule che consentono di calcolare l'attuale effettivo del magazzino (Attenzione: segnale di errore in caso di effettivo negativo!).
  - Al termine dell'immissione dei quantitativi inventariati, viene calcolata automaticamente la rispettiva differenza.